



Città metropolitana di Venezia

*Area Infrastrutture edilizia e viabilità – Servizio viabilità
Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia-Mestre
pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
Codice Fiscale: 80008840276*

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2023 CUP B17H20016590001 - CUP B77H20025800001 - CUP B97H20024390001 - CUP B17H22002960001 E CUP B17H20016600003. CIG 966390068F

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 551 del 17/03/2023 prot. 19501 e successiva n. 1054 del 31/03/2023 prot. 22932, il dirigente dell’Area Infrastrutture Edilizia e Viabilità - Servizio viabilità ha disposto di procedere all’affidamento dei lavori aventi ad oggetto “manutenzione straordinaria strade 2023” nel territorio di competenza della città metropolitana di Venezia.

L’individuazione del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito “Codice”), da svolgersi in modalità telematica, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 36, comma 9 bis, e 95, comma 2 e dell’inversione procedimentale ex art. 133, comma 8, del predetto Decreto Legislativo.

Luogo di esecuzione dei lavori: strade di competenza ubicate nell’area metropolitana di Venezia [codice NUTS: ITH35].

CIG: 966390068F;

CPV: 45233141-9 (lavori di manutenzione stradale)

CUP: B17H20016590001 - CUP B77H20025800001 - CUP B97H20024390001 - CUP B17H22002960001 e CUP B17H20016600003

CUI: L80008840276202100019, L80008840276202100020, L80008840276202100026, L80008840276202300016, L80008840276202100021.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è l’ing. Nicola Torricella, dirigente dell’Area Infrastrutture edilizia e viabilità della Città metropolitana di Venezia.

1. MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Per poter presentare offerta e prender parte alla presente procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione alla piattaforma telematica all’indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/> con il conseguente rilascio delle credenziali d’accesso. Dopo la

registrazione è possibile accedere alla sezione “Info & Helpdesk” dove sono disponibili per il supporto tecnico sia un manuale d’uso che un servizio di assistenza “Service desk” (contatto mediante ticket su piattaforma, e-mail all’indirizzo helpdesk@pro-q.it o telefono +39 06 97 85 7005).

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all’operatore economico che la richiede l’obbligo di presentare l’offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamento delle reti, dell’infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, al fine del rispetto dei termini previsti per l’invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo prima della presentazione dell’offerta.

E’ previsto un limite massimo di spazio e di memoria per la presentazione dei singoli documenti fissato in 20MB.

I documenti devono essere presentati, concordemente a quanto richiesto nel presente disciplinare, come segue:

1. documento informatico firmato digitalmente con certificato di firma in corso di validità;
2. copia informatica di documento analogico (ove viene richiesta copia si intende scansione).

Si precisa che ogni documento, una volta firmato digitalmente, assumerà l’ulteriore estensione “p7m”, in conformità alle regole dell’Agenzia per l’Italia Digitale (ex DIGIT-PA ex CNIPA) in materia di firma digitale, ad eccezione della firma digitale nel formato Adobe® PDF (in tal caso l’estensione rimane “pdf” pur avendo firmato digitalmente il file). E’ necessario pertanto verificare, prima di inviare la propria offerta, la corretta estensione del file firmato digitalmente. Il sistema permette comunque nella maggior parte dei casi di verificare la corretta apposizione della firma digitale, avvisando in caso di caricamento di un file non firmato laddove è invece richiesto un file firmato. Resta fermo l’onere da parte dell’operatore economico di verificare la corretta apposizione della firma digitale dove richiesta.

I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione a mezzo di firma digitale devono essere firmati singolarmente dai soggetti autorizzati. Non è consentito, a pena di esclusione, firmare digitalmente un file compresso contenente più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Non è necessario apporre la firma autografa e poi scansionare il documento da firmare digitalmente, né allegare la scansione di un documento di identità: il certificato di firma digitale valido sostituisce tutti i suddetti adempimenti.

La Città metropolitana di Venezia non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno derivante agli operatori economici concorrenti dall’utilizzo, dal malfunzionamento, dal ritardato o mancato utilizzo e/o dall’interruzione o sospensione dell’utilizzo della piattaforma, ivi inclusi perdita di opportunità commerciali, mancati guadagni, perdita di dati, danno all’immagine, richieste di risarcimento e/o pretese di terzi causati da:

1. eventi di “forza maggiore” intendendosi, in maniera esemplificativa, un evento tra i seguenti: interruzione della corrente elettrica o delle linee telefoniche o di collegamento alla rete o per guasti ai sistemi informatici, alle apparecchiature di telecomunicazione e/o agli impianti tecnologici che consentono l’utilizzo della piattaforma, per fatto di terzi, scioperi, atti vandalici e terroristici, incendi ed altri disastri naturali;
2. errata utilizzazione degli strumenti da parte dell’operatore economico.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E SOPRALLUOGO

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;

3. Determinazioni nn. 551/2023 e 1054/2023
4. progetto, scaricabile al seguente link:

<https://cittametropolitana.ve.it/upload/bandi2023/manutenzione-straordinaria-strade-2023/>

Username: manutenzione-straordinaria-strade-2023
Password: muUk5k?82

5. modello DGUE;
6. modello A “Domanda di partecipazione e dichiarazioni di cui al paragrafo 12.1 del disciplinare di gara”;
7. modello B “Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione”;
8. modello C “Dettaglio costi della manodopera”;
9. modello D “Dichiarazione di accesso all’offerta tecnica”;
10. linee guida per la compilazione del DGUE (circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016 pubblicata nella G.U.R.I. il 27/07/2016);
11. Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia, estratto dal PIAO approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13/02/2023;
12. il Protocollo di Legalità recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario generale n. 1352 del 15/06/2020, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, sottoscritto dalla Regione Veneto, Prefetture- Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 18/09/2019, reperibile al link <https://cittametropolitana.ve.it/sites/default/files/unita/RinnovoProtocollolegalit%C3%A0perfirmadigitale.pdfANCIEUPIPDVRTTVVI%20BLRO-%20firmato.pdf>;
13. il Protocollo sottoscritto con la Guardia di Finanza reperibile al link: <https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/protocollo-intesa-con-comando-provinciale-guardia-di-finanza.html>

La documentazione di gara è disponibile, a partire dallo stesso giorno di pubblicazione dell’estratto del bando di gara nella G.U.R.I. V Serie Speciale – Contratti Pubblici, nella piattaforma telematica di negoziazione della Città metropolitana di Venezia raggiungibile all’indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>.

2.2 Chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimento deve essere inoltrata esclusivamente attraverso la piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> dopo aver effettuato l’accesso al sistema. Nel pannello della gara denominata con l’oggetto della presente procedura è disponibile la sezione “**Comunicazioni di gara**” da cui si può inserire “**Nuova comunicazione di gara**”. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12.00 del giorno 28/04/2023**. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno pubblicate nella sezione “**Lista Chiarimenti**”, visibile anche nel dettaglio di gara.

Si precisa che verranno considerati validi unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente sulla piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/>. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la SUA non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite attraverso il medesimo canale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76 comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di DGUE, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Sopralluogo

Non previsto.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, CATEGORIE E SUDDIVISIONE IN LOTTI.

Le principali opere che formano oggetto dell'appalto, descritte nelle relazioni tecniche, negli elaborati grafici e nell'elenco prezzi previsti per l'esecuzione dell'opera o dei lavori del progetto esecutivo riguardano gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade di competenza della città metropolitana di Venezia per l'annualità 2023

L'importo dei lavori posto a base di gara è fissato in euro 3.978.374,01 (IVA esclusa) distinto come segue:

- euro 3.928.859,50 per lavori soggetti a ribasso
- euro 49.514,51 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

Per determinare l'importo di cui sopra, la Città metropolitana di Venezia ha stimato costi della manodopera nella percentuale del 18% come dettagliato nella tabella all'art. 3 del CSA.

Si precisa che l'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare all'appaltatore modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo massimo di ulteriori euro 1.401.625,99 comprensivi di oneri della sicurezza e IVA esclusa, sulla base dello stesso ribasso offerto nella presente procedura, da applicarsi all'elenco prezzi posto a base di gara, all'avverarsi del reperimento di ulteriori finanziamenti e previa verifica della copertura economica.

Tale opzione è attivabile, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, in sede contrattuale o in corso di esecuzione lavori. L'aggiudicatario della presente procedura con la stipula del contratto ha unicamente diritto in via vincolante ed immediata alla esecuzione di quanto previsto dalle lavorazioni di progetto, al netto del ribasso d'asta. Viene dichiarato e stabilito sin d'ora espressamente che l'esecuzione contrattuale di quanto previsto al presente punto, ai sensi dell'art. 106 c.1 del D.Lgs 50/2016, è subordinata ex art. 1353 del c.c. all'avverarsi della condizione sospensiva consistente nel reperimento di ulteriori risorse finanziarie.

L'appalto è dato a misura.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ovvero nel termine indicato dall'aggiudicatario.

Il progetto è stato validato in data 21/02/2023.

L'appalto è finanziato con fondi ministeriali e risorse dell'ente.

Come stabilito nella determina 551/2023, l'appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in quanto:

- è strutturato in maniera da garantire un unico interlocutore che dovrà agire sulla rete stradale metropolitana, che per natura è strettamente interconnessa;
- per economicità del procedimento;
- per uniformità del risultato.

Qualificazione dei lavori:

Ai fini dell'art. 76 del D.P.R. 207/2010, sono state individuate le seguenti categorie:

Categoria dei lavori D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo dei lavori in euro (compresi gli oneri per la sicurezza) Iva esclusa	Ulteriori lavori art. 106 c. 1 lett. a) euro	TOTALE euro	Classifica	% su importo totale
OG 3	SI	3.366.102,92	1.185.915,08	4.552.018,00	V	84,61
OS 10	SI	612.271,09	215.710,91	827.982,00	III	15,39

Varianti: si rinvia all'art. 4 del C.S.A.

Revisione prezzi: come previsto dall'art. 29 comma 1 lettera a) del D.L. n. 4 del 27/01/2022, convertito nella legge n. 25 del 28/3/2022 si evidenzia che è ammessa la revisione dei prezzi a norma di legge.

Trattandosi di lavori, come disposto dalla lettera b) del citato D.L. n. 4/2022, in deroga all'articolo 106 comma 1, lettera a) quarto periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

4. FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO (FVOE), SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per gli adempimenti relativi al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) si fa riferimento a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022.

4.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla gara, previsti dalla vigente normativa.

In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE, ogni componente del Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE deve essere in possesso dei suddetti requisiti; in caso di consorzi ordinari già costituiti e di GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti anche dal Consorzio ordinario stesso e dal GEIE.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dai consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

4.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

4.2.1. (nel DGUE Parte II sez. A) possesso di attestazione di qualificazione per l'esecuzione dei lavori, in corso di validità, inerente le categorie di lavorazioni e le classifiche di importi indicate nella

tabella del precedente paragrafo 3, rilasciata da società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 12 comma 2 del D. L. 47/2014 (convertito in L. 80/2014).

Si precisa che:

Per la categoria prevalente OG 3: è richiesto il possesso di regolare attestazione SOA in classifica V;

Per la categoria scorporabile: OS 10: è richiesto il possesso di regolare attestazione SOA in classifica III oppure, in assenza di qualificazione, deve essere subappaltata per intero (subappalto "qualificatorio").

I requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente e pertanto l'operatore economico deve essere in possesso della categoria OG 3 classifica V;

Subappalto: le lavorazioni della categoria OG3 prevalente e individuate nella tabella di cui all'art. 3 del CSA devono obbligatoriamente essere eseguite a cura della ditta aggiudicataria nella misura del 51%, mentre la quota pari al 49% potrà essere subappaltata (vedi quanto riportato nella determina n. 551/2023); le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS10 sono totalmente subappaltabili.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 92 comma 2, D.P.R. 207/10, qualora di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010, qualora di tipo verticale.

Si precisa che, anche quale componente di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, è sempre necessario il possesso di adeguata qualificazione certificata da una SOA.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari e GEIE di tipo orizzontale, verticale o misto (cioè orizzontale nell'ambito della categoria prevalente e verticale per le scorporabili) e i raggruppamenti con impresa "cooptata" ai sensi dell'art. 92, comma 5, D.P.R. 207/10 e pure i sub raggruppamenti di tipo orizzontale nell'ambito della categoria scorporabile (art. 48 comma 6 D.Lgs. 50/2016); in tale ultima ipotesi (sub raggruppamento di tipo orizzontale nell'ambito della scorporabile) dovrà essere individuata una capogruppo del sub raggruppamento orizzontale e dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 92 comma 2, D.P.R. 207/10 con riferimento al possesso dei requisiti che, ovviamente, andranno parametrati all'importo della categoria scorporabile considerata.

N.B. 1

Il concorrente può partecipare alla presente gara ancorché nelle more della effettuazione della verifica triennale da parte della società di attestazione e, qualora sia scaduto il triennio di validità, purché la verifica sia stata richiesta in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; in tal caso, il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche soltanto la domanda, proposta entro la data di scadenza, con la quale ha chiesto di effettuare la verifica triennale (Cfr. Cons. Stato, Ad. Plenaria, 18/07/012, n. 27).

N.B. 2

Per il rinnovo quinquennale si applica l'articolo 76 del D.P.R. 207/2010.

Il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche la domanda di rinnovo che deve essere stata tassativamente presentata "almeno 90 giorni prima della scadenza del termine" (ex multis, Cons. Stato, Ad. plen. 30 gennaio 2014, n. 16; Cons. Stato, Ad. plen. 18 luglio 2012 n. 27), ricorda come "al fine della verifica della continuità del possesso dei requisiti speciali di partecipazione di cui all'attestazione SOA, è sufficiente che l'impresa abbia presentato istanza di rinnovo nel termine normativamente previsto, ovvero 90 giorni precedenti la scadenza del termine di validità dell'attestazione, ai sensi dell'art. 76 comma 5 D.P.R. n. 207/2010".

5. AVVALIMENTO *(nel DGUE Parte II sezione C)*

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 4.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti al punto 4.2 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

6. SUBAPPALTO

(Parte II sezione D del DGUE) Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del vigente Codice così come modificato dalla Legge n. 108/2021.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare ad esclusione delle lavorazioni obbligatoriamente da eseguire da parte dello stesso.

7. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **euro 220,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- a) una **cauzione provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, dell'importo di **euro 79.567,48** pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara pari ad euro 3.978.374,01 salvo quanto previsto all'art 93 comma 7 del Codice
- b) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93 comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93 comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario; detta dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Venezia - Mestre, C.F. 80008840276, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9 dell'articolo 93 del Codice. Il deposito mediante bonifico bancario deve essere intestato a: Città metropolitana di Venezia, codice IBAN: IT69T0200802017000101755752 c/c: 000101755752 ABI: 02008 CAB: 02017 CIN: T SWIFT: UNCRITM1VF2;
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.1. oppure 1.1.1. contenuti nell’“Allegato A – Schemi Tipo” del decreto 16.09.2022 n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico. Ai fini di semplificazione delle procedure, gli offerenti presentano le sole schede tecniche, contenute nell’“Allegato B – Schede Tecniche” del citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell’oggetto del contratto d’appalto e del soggetto garantito (Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Venezia-Mestre, C.F. 80008840276);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16.09.2022 n. 193;
- d) avere validità giorni almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta;
- e) contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22 comma 1 del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico dell’originale informatico ai sensi dell’art. 23 bis del D.lgs. 82/2005 se prodotto in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del medesimo decreto.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire nella piattaforma il documento che attesti l’avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell’operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- b. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano già stati costituiti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie non previste a pena di esclusione dal Codice).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

Si precisa che la garanzia provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto e della serietà dell'offerta, per cui si procederà all'escussione della garanzia provvisoria anche nel caso in cui la verifica sulla veridicità dei requisiti dichiarati avesse esito negativo (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria).

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 36 comma 9-bis e 95 comma 2 del Codice. Verrà applicata l'inversione procedimentale.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100 punti

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la relativa documentazione devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma telematica attiva all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/> entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per le **ore 12:00 del giorno 9 Maggio 2023** pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Per poter presentare offerta e prender parte alla presente procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione alla piattaforma PRO-Q all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>, così come disciplinato nei manuali disponibili nell'apposita sezione della piattaforma "Info & Helpdesk".

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamento delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, al fine del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo prima della presentazione dell'offerta (si rimanda al punto 2 del manuale presente nella sezione "Info & Helpdesk").

L'operatore economico registrato alla piattaforma PRO-Q accede all'interfaccia "Pannello Gara Fornitore" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Partecipazione gara", che consente di predisporre le buste telematiche afferenti la Documentazione amministrativa, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica.

Al termine della procedura appena descritta, l'operatore economico può passare allo step successivo "Conferma e invio", completando così la presentazione effettiva dell'offerta.

Nel caso di concorrenti associati, ciascun documento componente l'offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto **12.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

ATTENZIONE: si precisa che, nel caso l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori da parte dell'operatore economico, sarà necessario procedere al ritiro della busta telematica (pannello Gara - Partecipazione gara – opzione "Ritira busta") ed inviare nuovamente la documentazione che sostituirà tutti gli elementi della precedente (amministrativa, tecnica ed economica). Si precisa che fino alla scadenza della gara è possibile inserire una nuova offerta, previo ritiro della precedente. **Pertanto, la modifica sostituisce quanto inserito in precedenza e non funge da integrazione.**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma PRO-Q e, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma stessa in modo segreto, riservato e sicuro.

Non verranno considerate valide dalla piattaforma PRO-Q le offerte plurime, condizionate o alternative.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si considerano rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, ed essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore (si rinvia al paragrafo 1. del presente disciplinare).

Le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare devono essere redatte sul modello predisposto e messo a disposizione dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma PRO-Q.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83 comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta Documentazione Amministrativa, si applica l'art. 83 comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

10.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI.

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio ordinario di concorrenti, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in piattaforma PRO-Q come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta. **Si precisa che tutti i componenti del raggruppamento devono aver effettuato la registrazione alla piattaforma PRO-Q.** Con riferimento alle diverse forme di aggregazione ed alle modalità di registrazione alla piattaforma stessa per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nel Manuale alla sezione "Info & Helpdesk".

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente disciplinare al punto 12.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la SUA assegna al concorrente un termine di **giorni 7 (sette)** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la SUA può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di **giorni 3 (tre) a pena di esclusione.**

ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il soccorso istruttorio verrà attivato esclusivamente attraverso la piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> mediante apposita comunicazione di gara nella sezione "**Comunicazioni di gara – richiesta chiarimenti durante la valutazione di gara**".

12. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

12.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione viene compilata dall'operatore economico utilizzando l'apposito allegato predisposto dalla stazione appaltante (**Modello A "Domanda di partecipazione e dichiarazioni di cui al paragrafo 12.1 del disciplinare di gara"**).

La domanda di partecipazione è soggetta ad imposta di bollo e deve contenere le informazioni e dichiarazioni richieste

ATTENZIONE: per l'assolvimento dell'imposta di bollo è necessario apporre 1 marca da bollo da euro 16,00 sulla domanda di partecipazione che contiene anche la dichiarazione che la marca da bollo apposta non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

L'assenza della marca da bollo verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate.

Nella domanda, il concorrente, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare in quale forma partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, R.T.I., aggregazione di imprese di rete, GEIE) e inoltre :

1. di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto, e il cronoprogramma dei lavori;
2. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso alle zone oggetto d'intervento;
3. di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
4. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
5. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
6. di impegnarsi ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
7. le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare;
8. di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente Codice di comportamento della Città metropolitana di Venezia e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
9. di accettare integralmente il Protocollo di Legalità recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario generale n. 1352 del 15/06/2020, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto, Prefetture- Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 18/09/2019 e il Protocollo d'intesa sottoscritto con la Guardia di Finanza;
10. che la marca da bollo da euro 16,00 apposta sulla domanda non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara;
11. nel caso di riduzione dell'importo della cauzione ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di avvalersi della facoltà di ridurre l'importo della cauzione qualora ne sussistano i requisiti;
12. nel caso di partecipazione alla procedura di gara di imprese consorziate, il consorzio dichiara se concorre in proprio procedendo all'esecuzione dell'appalto con le proprie maestranze o, in alternativa, di concorrere alla gara per i consorziati esecutori da indicare;
13. nel caso di partecipazione alla procedura di gara in raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE/aggregazione d'impresе aderenti al contratto di rete, il concorrente dovrà

indicare i dati identificativi e il ruolo di ciascuna impresa.

Si precisa che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete e GEIE o consorzi ordinari, costituiti o da costituirsi, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Inoltre, qualora l'operatore economico avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica, ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze n. 10 del 04/05/2012 e n. 21 del 07/06/2012, qualora nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'operatore economico avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'operatore economico acquisito (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'operatore economico acquisito.

In relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, comma 6, D.Lgs. 50/2016), in modo da consentire alla stazione appaltante ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un'ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80 comma 5 D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento aggiornata al D.Lgs. 56/2017 approvata con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1008 dell'11/10/2017).

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art. 33 D.P.R. 14/11/2002 n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione (si rinvia al Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di concorrente singolo dal legale rappresentante o procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

12.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 messo a disposizione sulla piattaforma nella documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato e lo firma digitalmente. E' altresì messa a disposizione la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016 pubblicata nella GURI il 27/07/2016.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La parte è già stata compilata dalla stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si richiede la compilazione della sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-organizzativa di cui al paragrafo 4 del presente disciplinare: attestazione SOA (indicare estremi con data rilascio, data scadenza/effettuazione verifica triennale, data scadenza validità quinquennale, categorie e le classifiche) e certificazione di qualità (indicare estremi e scadenza).

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati al paragrafo 4.2 del presente disciplinare.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, firmato digitalmente dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 commi 1 e 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso il committente, a

mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

3) copia del contratto di avvalimento firmato digitalmente o copia scansionata dell'originale cartaceo, accompagnata da una dichiarazione attestante la conformità all'originale in proprio possesso, sottoscritta digitalmente da notaio o pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del D.Lgs 235/2010, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto; a tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

4) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica **l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare.**

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del codice (Sez. A-B-C-D del DGUE).

Ai sensi dell'art. 80 comma 7 del Codice, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "a" ovvero compilando la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale (iscrizione CCIAA).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati indicati quali esecutori;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

12.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL DGUE

12.3.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni sottoscritte con firma digitale (utilizzando il modello **B “Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione”**), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, qualifica) dei soggetti indicati nell’art. 80 comma 3 del Codice:

- dei direttori tecnici;
- del titolare per le ditte individuali;
- per le società in nome collettivo: dei soci;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari;
- per altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro soci (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci);

2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, qualifica) degli eventuali soggetti cessati dalle cariche suindicate nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

3) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;

4) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis comma 6 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

5) per l’operatore economico interessato all’applicazione del D.Lgs. 50/2016, art. 110 commi 4, 5 e 6 di rientrare – allegando la relativa documentazione di comprova – nell’ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016, art. 110:

- comma 4
- concordato “in bianco”; concordato “liquidatorio”;
- comma 5;
- comma 6.

6) indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l’Agenzia delle Entrate competente per territorio;

7) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Si precisa che le dichiarazioni appena elencate devono essere rese:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, anche dall’impresa ausiliaria.

12.3.2. Documentazione a corredo

Il concorrente **allega** i seguenti documenti in formato elettronico:

- 1) **PASSOE** di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- 2) documento, in modalità informatica attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93 comma 8 del Codice (si rinvia al Paragrafo 7);
- 3) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice: copia della **certificazione** di cui all'art. 93 comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 4) ricevuta di pagamento del **contributo** a favore dell'ANAC.

12.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.

La documentazione e le dichiarazioni richieste sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità già descritte per la domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione firmata digitalmente da tutti i concorrenti riuniti o consorziati attestante:

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c) le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

-atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

-mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario;

- dichiarazione in cui si indica la quota di partecipazione al raggruppamento e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

-atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

-dichiarazione in cui si indica la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

-copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

-dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

-dichiarazione che indichi le parti dei lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica:

-copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori

economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

-dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

-in caso di RTI costituito: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti delle opere che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

-in caso di RTI costituendo: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c) le parti delle opere che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà depositare a sistema (upload) nella sezione “*Richieste tecniche*” della piattaforma, l'offerta tecnica contenente la seguente documentazione, con riferimento ai criteri di valutazione indicati al successivo paragrafo 15 del presente disciplinare:

- a) con riferimento al **criterio N. 1 “MODALITA’ DI GESTIONE DEI LAVORI”**, il concorrente dovrà predisporre una **relazione** di 50 (cinquanta) cartelle formato A4 (escluso copertina e indice), preferibilmente con carattere Arial altezza min. 11, interlinea singola (sono ammesse cartelle A3 in sostituzione di 2 cartelle A4) con le quali l'appaltatore espone le modalità che intende adottare in merito alla gestione dei lavori. In particolare in riferimento a: Procedure esecutive delle principali lavorazioni e attività di coordinamento con gli eventuali subappaltatori; struttura organizzativa messa a disposizione per la commessa; attrezzature e mezzi che saranno utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni.
- b) con riferimento al **criterio N. 2 “MODALITA’ DI COMUNICAZIONE CON L’UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E MONITORAGGIO DEL CANTIERE”**, il concorrente dovrà predisporre una **relazione** di 20 (venti) cartelle formato A4 (escluso copertina e indice), preferibilmente con carattere Arial altezza min. 11, interlinea singola (sono ammesse cartelle A3 in sostituzione di 2 cartelle A4) che contenga la proposta riguardante le modalità di monitoraggio e controllo dell'avanzamento del cantiere in modo da rispettare i tempi contrattuali garantendo una costante informazione all'ufficio della direzione lavori e

al RUP. A tal proposito dovrà contenere l'elenco delle attività previste a tal fine; la proposta di utilizzo di metodi, tecniche, procedure e sistemi anche informatici in grado di garantire il rispetto dei tempi contrattuali e delle singole fasi del cono programma.

- c) con riferimento al **criterio N. 3 “MISURE DI SICUREZZA ULTERIORI”**, il concorrente dovrà predisporre una **relazione** di 20 (venti) cartelle formato A4 (escluso copertina e indice), preferibilmente con carattere Arial altezza min. 11, interlinea singola (sono ammesse cartelle A3 in sostituzione di 2 cartelle A4) nella quale dovrà esplicitare le modalità, i criteri e le procedure che l'impresa intende mettere in atto, oltre a quanto previsto dal contratto, in relazione alla tutela della salute e della sicurezza del lavoro degli operatori e degli automezzi che circolano sulle strade prossime ai cantieri;
- d) con riferimento al **criterio N. 4 “PROPOSTE MIGLIORATIVE TECNICO-FUNZIONALI-QUALITATIVE”**, il concorrente dovrà predisporre una **relazione** di 50 (cinquanta) cartelle formato A4 (escluso copertina e indice), preferibilmente con carattere Arial altezza min. 11, interlinea singola (sono ammesse cartelle A3 in sostituzione di 2 cartelle A4). Tale relazione dovrà esporre: le proposte migliorative tecnico-funzionali-qualitative relative ai materiali e alla loro posa in opera anche attraverso studi sui materiali da impiegare, eventuali prove in fase di posa in opera del conglomerato a lavori ultimati; gli strumenti di controllo da fornire alla direzione lavori che potrà adottare per la verifica delle lavorazioni.
- e) modello D “Dichiarazione di accesso all'offerta tecnica”

L'offerta tecnica dovrà rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica e in quella di gara, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 12.1.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta viene generata automaticamente dal sistema: l'operatore economico dovrà inserire nell'apposita sezione “Richieste economiche” la seguente documentazione:

- 1) la scheda “**Offerta Economica**”, compilata inserendo nell'apposito modello generato automaticamente dalla piattaforma i seguenti elementi:
 - a) il **ribasso percentuale unico offerto** (espresso con un massimo di due cifre decimali) rispetto all'importo posto a base di gara e soggetto a ribasso pari ad euro 3.928.859,50 Iva esclusa;
 - b) l'**importo degli oneri aziendali** in euro (espresso in cifre con al massimo due cifre decimali) concernenti l'adempimento delle disposizioni **in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** da sostenere per l'esecuzione del contratto, e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto;
 - c) il **costo della manodopera** in euro (espresso in cifre con al massimo due cifre decimali) da sostenere per l'esecuzione del contratto e rientrante nell'ambito dell'importo complessivo offerto.
- 2) Il **Modello C** “dettaglio costi della manodopera” debitamente compilato, al fine di consentire alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 10, di verificarne la congruità, nel rispetto di quanto previsto all'art. 97 comma 5 lettera d) del Codice.

ATTENZIONE: relativamente ai costi della manodopera, si precisa che la stima effettuata dalla Città metropolitana di Venezia è solo indicativa

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e, nel caso di concorrenti associati, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 12.1

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica (massimo 70 punti) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi. Tutti i criteri sono discrezionali e pertanto i punteggi vengono attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica (Si precisa che tutti i criteri sono di tipo discrezionale)

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX (<i>W_i</i>)	CRITERI MOTIVAZIONALI	DOCUMENTAZIONE
1	<p>MODALITÀ DI GESTIONE DEI LAVORI</p> <p>La relazione dovrà esporre le seguenti modalità che l'appaltatore intende adottare:</p> <p>a) Procedure esecutive delle principali lavorazioni e attività di coordinamento da adottare con gli eventuali subappaltatori.</p> <p>b) Struttura organizzativa messa a disposizione per la commessa dall'impresa con indicazione della composizione ed articolazione delle squadre di lavoro con specifiche dei profili professionali e delle qualifiche ed esperienze.</p> <p>c) Attrezzature e mezzi che saranno utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni e delle prestazioni oggetto dell'appalto indicando gli eventuali noleggi e subappalti</p>	20	<p>Saranno ritenute maggiormente preferibili le proposte che espongano con maggiore chiarezza e credibilità quelle misure, personale, organizzazione e mezzi che garantiscano una maggiore efficacia ed efficienza del risultato atteso. Al riguardo il concorrente dovrà esporre oltre chiaramente le misure, personale, organizzazione e mezzi il motivo perché queste diano i risultati attesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzionalità ed adeguatezza nello svolgimento dei lavori per i diversi tratti di strada provinciale considerando altresì le criticità derivanti da particolari condizioni di viabilità. • Procedure relative all'attività di coordinamento con eventuali subappaltatori. • Idoneità ed adeguatezza della struttura organizzativa e dell'organigramma operativo che il concorrente intende adottare per la gestione dell'appalto. • Adeguatezza qualitativa / quantitativa e composizione delle squadre di lavoro relative alla vari fasi operative. • Ulteriori figure professionali messe a disposizione per la commessa sia amministrative che tecniche. • Adeguatezza delle attrezzature e mezzi rispetto alla tipicità dell'appalto in esame compatibilmente con le procedure esecutive, con particolare attenzione alla fasi di lavorazioni particolarmente complesse ed alle attrezzature a disposizione e loro 	VEDI quanto riportato al PARAGRAFO 13 lettera a)

			predisposizione in cantiere.	
2	<p>MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON L'UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE e MONITORAGGIO DEL CANTIERE</p> <p>Il concorrente dovrà presentare una relazione contenente: 1) la descrizione della proposta riguardante le modalità di monitoraggio e controllo dell'avanzamento del cantiere, in modo da rispettare i tempi contrattuali e dare una costante informazione all'ufficio di DL e RUP; 2) l'elenco delle attività previste a tal fine; 3) la proposta di utilizzo di metodi, tecniche, procedure e sistemi, anche informatici, in grado di garantire il rispetto dei tempi contrattuali e delle singole fasi del cronoprogramma</p>	10	<p>Saranno ritenute maggiormente preferibili le proposte che esponano con maggiore chiarezza e credibilità quelle misure e mezzi che garantiscano una maggiore efficacia ed efficienza del risultato atteso, nonne tempestività del flusso di informazione. Al riguardo il concorrente dovrà esporre oltre chiaramente le misure e mezzi il motivo perché queste diano i risultati attesi.</p>	VEDI quanto riportato al PARAGRAFO 13 lettera b)
3	<p>MISURE DI SICUREZZA ULTERIORI</p> <p>Dovranno essere esplicate le modalità, criteri e procedure che l'impresa intende mettere in atto, oltre a quanto previsto dal contratto, in relazione alla tutela della salute e della sicurezza del lavoro degli operatori e degli automezzi che circolano sulle strade prossime ai cantieri.</p>	15	<p>Saranno ritenute maggiormente preferibili le proposte che esponano con maggiore chiarezza e credibilità quelle misure e mezzi che dimostrino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficacia della procedura che si intende adottare per un costante controllo del personale dipendente e/o subappaltatori in cantiere; • Efficacia di misure ulteriori per ridurre le interferenze con il traffico veicolare e limitare i disservizi. 	VEDI quanto riportato al PARAGRAFO 13 lettera c)
4	<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE TECNICO-FUNZIONALI-QUALITATIVE</p> <p>Il Concorrente nella relazione dovrà esporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposte migliorative tecnico – funzionali – qualitative relative ai materiali e alla loro posa in opera, anche attraverso studi sui materiali da impiegare, ed eventuali prove in fase di posa in opera del conglomerato a lavori ultimati, • fornitura di strumenti di controllo da fornire DLL potrà adottare per la verifica sulle lavorazioni 	25	<p>Saranno ritenute maggiormente preferibili le proposte che esponano con maggiore chiarezza e credibilità quelle proposte che dimostrino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le migliorie tecnico – funzionali – qualitative relative ai materiali e alla loro posa in opera, anche attraverso la presentazione di studi; • gli strumenti da fornire alla DLL, e con quale frequenza, al fine di consentire ulteriori controlli sui materiali, sulla posa e sul ciclo di produzione. 	VEDI quanto riportato al PARAGRAFO 13 lettera d)

Quanto proposto dal concorrente diventerà onere e obbligo contrattuale; la mancata applicazione di quanto offerto in sede di gara comporterà l'applicazione di penali commisurate al VALORE DELLA mancata applicazione della migliororia moltiplicata per 3; tale valutazione sarà proposta dal direttore dei lavori e comminata dal RUP. Qualora le inadempienze fossero rilevati il RUP potrà adottare la rescissione in danno del contratto.

Ogni commissario, basandosi sui criteri motivazionali sopra decritti, attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, secondo i diversi livelli di valutazione di seguito indicati:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	COEFFICIENTE
NON APPREZZABILE	Trattazione non inerente all'argomento richiesto o del tutto assente.	0,0
INSUFFICIENTE	Trattazione non chiara; assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nel Disciplinare; carenza di contenuti tecnici analitici.	0.1
SCARSO	Trattazione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	0.2
SUFFICIENTE	Trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0.3
PIÙ CHE SUFFICIENTE	Trattazione esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	0.4
DISCRETO	Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0.5
PIÙ CHE DISCRETO	Trattazione completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0.6
BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera esauriente; tuttavia i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.7
PIÙ CHE BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.8
OTTIMO	Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel Disciplinare anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.	0.9
ECCELLENTE	Supera le aspettative espresse nel Disciplinare grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei	1

	temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	
--	---	--

La commissione calcolerà il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, che verrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio.

I Commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i giudizi sopra indicati.

16. METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

16.1 OFFERTA ECONOMICA max punti 30 come di seguito attribuiti:

Con riferimento all'offerta economica, il punteggio attribuito alle offerte verrà calcolato mediante il metodo non lineare, applicando la seguente formula:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente > 0 ossia pari a 0,3.

17. METODO PER IL CALCOLO COMPLESSIVO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

P_n = peso criterio di valutazione n.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE PER LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA,

PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTE TECNICHE E PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE. INVERSIONE PROCEDIMENTALE.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.

La piattaforma PRO-Q al momento della ricezione dell'offerta ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 inviando al concorrente una comunicazione di gara e relativo messaggio e-mail di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma telematica e ad esse potrà assistere ogni concorrente registrato alla piattaforma partecipante alla gara che potrà prendere visione dello svolgimento delle operazioni direttamente dalla piattaforma stessa, mediante accesso alla sezione "*Sedute pubbliche*" disponibile nel pannello gara fornitore.

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno **11/05/2023 alle ore 10,00**.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o ad altro giorno successivo nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di pubblicazione di apposito avviso, sul sito www.cittametropolitana.ve.it alla sezione "Bandi" relativa alla presente procedura di gara e nella piattaforma PRO-Q nelle comunicazioni di gara. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

INVERSIONE PROCEDIMENTALE:

Si precisa che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016, cd. inversione procedimentale, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Pertanto, si procederà come segue:

1) nella prima seduta pubblica, l'Autorità di Gara procederà a verificare la corretta ricezione, il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti acquisiti dalla piattaforma, e successivamente chiuderà la valutazione amministrativa senza previa verifica di idoneità dei partecipanti, ai sensi dell'art. 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016;

2) A seguire, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste telematiche concernenti l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare;

3) In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

4) Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e a verificare che le stesse siano conformi a quanto prescritto nel presente disciplinare, approvando la relativa documentazione o disponendo l'eventuale esclusione in caso di difformità alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare. La Commissione provvederà quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, se necessario in relazione ad eventuali calcoli complessi da effettuarsi, secondo i criteri e le modalità descritti nel presente disciplinare

La Commissione procederà, dunque, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 827/1924.

5) La Commissione procederà, quindi, ad individuare la graduatoria di gara e le eventuali offerte anomale in applicazione di quanto prescritto all'art. 97 del d.lgs. 50/2016 e a proporre l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico primo in graduatoria.

6) La Commissione di gara provvederà, quindi, a comunicare la graduatoria tempestivamente al seggio di gara, che procederà ad aprire la busta telematica amministrativa presentata dal solo concorrente risultato primo nella graduatoria di gara e a verificarne il relativo contenuto.

7) Il seggio di gara attiverà, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 10 nei confronti del concorrente per il quale si è proceduto all'apertura della busta telematica amministrativa e sospendere, se del caso, l'esito della verifica per il concorrente interessato qualora venga riscontrata la mancanza del PASSOE o la presenza di irregolarità nello stesso; il concorrente verrà comunque ammesso, ma gli sarà richiesto di provvedere all'acquisizione del PASSOE o alla sua regolarizzazione entro il termine assegnato.

8) Il seggio di gara darà quindi atto delle risultanze dell'eventuale soccorso istruttorio e, qualora l'offerta del primo classificato fosse risultata anomala, a consegnare la stessa al RUP per la valutazione di congruità dell'offerta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett.

b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si precisa che, ai fini dei calcoli per la formazione della graduatoria e ogni altra operazione vincolata dalle regole dell'aritmetica e della matematica, hanno valore giuridico esclusivamente le operazioni effettuate e i risultati ottenuti all'infuori della piattaforma telematica PRO-Q e verbalizzati allo scopo, se diversi da quelli prodotti dalla stessa piattaforma. Tali operazioni e risultati prevalgono su qualunque altro risultato eventualmente difforme fornito o generato dalla stessa piattaforma PRO-Q.

19. COMMISSIONE DI GARA E GIUDICATRICE

La Commissione di gara e giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77 comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017).

La Stazione Appaltante pubblica, nel proprio profilo di committente, alla sezione "Amministrazione trasparente" e nella piattaforma telematica tra le comunicazioni di gara relative alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del Codice.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, del supporto della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente che ha presentato un'offerta anomala la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente, con il supporto della Commissione di gara, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Si procede all'esclusione, ai sensi degli articoli 59 comma 3 lett. c) e 97 commi 5 e 6 del Codice, delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili, e procede ai sensi del seguente paragrafo.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, si formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e procedendo con i successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente per l'Amministrazione;
- nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Stazione Appaltante, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85 comma 5 Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente in favore del quale ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante richiede altresì, al concorrente risultato primo in graduatoria, la documentazione indicata nel disciplinare di gara, al fine di verificare la rispondenza a quanto offerto, con particolare riferimento all'offerta tecnica; al medesimo verrà assegnato un termine di 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta per la presentazione di quanto sopra.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lettera d) del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà al ritiro dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93 commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, su richiesta.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 103 del Codice, nonché le garanzie assicurative, secondo le misure e le modalità indicate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

In base a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, secondo le norme vigenti per la Stazione Appaltante, mediante atto pubblico, e sarà in parte a corpo e in parte a misura.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25/01/2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa euro 2.500,00.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto che ammontano presuntivamente ad euro 7.600,00.

Ai sensi dell'art. 105 comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi

comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: invio istanza via pec all'indirizzo: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per l'esecuzione dei lavori descritti dal presente disciplinare, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dall'operatore economico all'Amministrazione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo Privacy – GDPR), si precisa quanto segue:

- finalità del trattamento: si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente disciplinare e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- dati sensibili: i dati forniti dall'Appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

26. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Nicola Torricella, dirigente dell'Area infrastrutture edilizia e viabilità della Città metropolitana di Venezia.

IL DIRIGENTE
ing. Nicola Torricella
(documento firmato digitalmente)